

L'atto nel corso delle celebrazioni all'Unical per i 150 anni dalla fondazione dell'ente

Scambi con l'America Latina

La Camera di Commercio ha firmato un accordo con il Guatemala

di GIULIA FRESCA

SONO terminate ieri all'Università della Calabria le manifestazioni per i 150 anni della Camera di Commercio di Cosenza. «Un evento che si pone come punto di partenza per il programma di iniziative che si concluderà l'11 ottobre 2013 - ha detto il presidente dell'ente, Giuseppe Gaglioti - e che vuole rendere omaggio all'impegno delle settantamila aziende presenti sul territorio provinciale. Il mondo camerale sta stringendo accordi con l'America latina perché riteniamo che oggi è possibile avviare importanti rapporti di scambio commerciale». Per tal motivo, alla presenza del prefetto Raffaele Cannizzaro è stato firmato l'accordo della Camera di Commercio con il Guatemala, rappresentata dall'ambasciatore Alfredo Trinidad Velásquez. La scelta dell'ateneo è stata contestualizzata nel tema del convegno: «L'istituzione Camerale ed il mondo universitario al servizio del territorio: innovazione e ricerca scientifica». Un argomento che ha offerto molteplici visioni da parte dei relatori come nel caso del rettore Giovanni Latorre che ha sottolineato l'importanza di «avviare un movimento di accelerazione dei tempi per trasferire ciò che c'è nelle università al mondo produttivo» e del presidente della Fondazione Carical Mario Bozzo che ha confermato «volontà a contribuire per sostenere la nascita di nuove aziende nell'incubatore». Le istituzioni sono state rappresentate dall'assessore regionale al Bilancio Giacomo Mancini che ha annunciato l'avvio del bando per la progettazione

integrata del valore di 350 milioni di euro, dall'assessore provinciale alle attività produttive, Mario Caligiuri che ha confermato la vicinanza alle azioni condivise volte allo sviluppo del territorio e dal sindaco di Rende, Vittorio Cavalcanti che ha rilevato l'importanza della location scelta «quale luogo delle buone idee». Il convegno, moderato dal giornalista Massimo Proietto, ha offerto gli intermezzi dei violinisti Alessandro Acri e Matteo Ortino con l'omaggio all'antica liuteria De Bonis di Bisignano una delle aziende di cui l'ente camerale è fiero, al pari delle ventitré aziende storiche alle quali è stato conferito un premio. Ad entrare nel tema sono stati Roberto Cafagna, responsabile del settore Ricerca e Innovazione dei Giovani imprenditori di Confindustria che ha posto l'accento sulla necessità di «strutturare un sistema premiante che stimoli attraverso il capitale di rischio, la nascita di start-up», Riccardo Barberi, delegato all'Incubatore TechNest per il quale «la cultura dell'innovazione ha bisogno di un ambiente comparativo e competitivo, della legalità e del rapporto università-impresa» e il presidente del Consorzio Netval, Riccardo Pietrabissa. Le conclusioni sono state affidate al vicepresidente nazionale di Unioncamere, Costantino Capone per il quale la vera frontiera è l'internazionalizzazione che parte dalla banda larga. La serata è stata allietata dal concerto del Maestro violinista Uto Ughi accompagnato dall'Orchestra da camera "I Filarmonici di Roma" di cui è direttore.



Alcuni momenti della celebrazione del 150° della Camera di Commercio di Cosenza all'Unical

